

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 ottobre 2018

Il giorno 18 ottobre 2018 alle ore 9.25, nella sede RSU presso Ingegneria dipartimento Dici aula Bruno Guerrini al secondo piano del capannone, largo Lucio Lazzarino Pisa(PI) si è tenuta riunione congiunta RSU OoSs dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Progressioni economiche (PEO)anno 2018 con requisiti al 31/12/2017 all'ordine del giorno della contrattazione convocata per il 22 ottobre;
- 3) varie ed eventuali:

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Marco Billi, Stefania Bottega, Stefania Bozzi, Rosa Baviello, Caterina Orlando, Damiano Quilici, Luisa Rappazzo, Rosalba Risaliti, Nadia Cosetta Garattini, Andrea Bianchi
- per CISL Fed. Università	Ruggero Dell'Osso, Emilio Rancio
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	Silvia Sabbatini
- per USB PI	Francesca Cecconi

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Anthony Cafazzo, Manuel Ricci
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Bruno Sereni
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	Roberto Albani
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Carlo Bianchi
- per UIL RUA	
- per USB PI	Simona Facchini

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Punto 1: comunicazioni

Segretario verbalizzante Caterina Orlando

Il coordinatore aggiorna sulla situazione dei tavoli tecnici: il 15 ottobre è stato convocato il tavolo sulle PEO il 18 si sarebbe dovuto svolgere il tavolo sul contratto collettivo integrativo, che è slittato al 26 ottobre per favorire le procedure per espletare le PEO.

Punto 2: Progressioni economiche (PEO) anno 2018 con requisiti al 31/12/2017 all'ordine del giorno della contrattazione convocata per il 22 ottobre

Il coordinatore sottopone all'assemblea la tabella redatta dall'amministrazione, che riporta i fondi a disposizione per le PEO. Una quota verrà accantonata per i 22 ricorrenti in attesa del giudizio definitivo. Carlo Bianchi chiede aggiornamenti sui fondi per la mobilità che avrebbero dovuto seguire i colleghi della provincia che sono passati all'Università, Marco Billi risponde che al momento niente è cambiato, i delta stipendiali sono rimasti alla Provincia. Marco Billi illustra la novità apportata alle PEO dal nuovo contratto che consiste nella separazione dei fondi delle PEO per le categorie B, C e D da quelle degli EP. Quest'anno in seguito al pensionamento di una unità si libera un fondo che potrebbe non essere sufficiente per riconoscere un passaggio economico all'interno della categoria EP. Si chiede delega per chiedere all'Amministrazione di incrementare il fondo per garantire almeno un passaggio all'interno della categoria EP.

Simona Facchini chiede se l'incremento del fondo sarà permanente; Marco Billi risponde che in caso di parità tra la cifra stanziata e quella necessaria al passaggio il surplus tornerà al fondo EP.

L'altra novità introdotta dal nuovo contratto sono le nuove posizioni economiche delle categorie B, C, D ed EP. Si legge la nota dell'ARAN che nel caso tra i vincitori ci fossero unità di personale nelle posizioni economiche apicali, l'inquadramento nella nuova categoria decorre dal 1 aprile 2018 e non dal 1 gennaio.

I colleghi che hanno avuto contratti a tempo determinato e che sono stati successivamente assunti possono usufruire della valutazione dell'anzianità di servizio maturata durante il periodo di lavoro a tempo determinato, purché la categoria in cui sono stati assunti sia la stessa del tempo determinato.

Si passa alla lettura della bozza contratto PEO inviata dall'amministrazione. Si apre la discussione sulla proposta fatta dall'amministrazione di valutare 1 punto a semestre (anziché i 3 punti a semestre attuali) l'anzianità maturata che concorre per il 40% al punteggio finale della prova selettiva. Marco Billi propone di mantenere l'accordo precedente per le attuali PEO e di valutare la modifica al termine della procedura PEO 2018, con tempi tecnici più larghi e in applicazione delle novità del Contratto Nazionale. Carlo Bianchi, Roberto Albani, Simona Facchini e l'assemblea in generale sono d'accordo. Emilio Rancio illustra la posizione della CISL che sarebbe anche disposta a scendere di 0,5-1 punti nel caso l'amministrazione ponesse dei problemi per l'attuale svolgimento delle PEO. Stefania Bozzi fa notare che lo scopo di non cambiare il punteggio attribuito all'anzianità è quello di favorire il passaggio di posizione economica dei colleghi più anziani e lo dimostra con un semplice calcolo: con 1 punto a semestre per raggiungere il punteggio di 40 punti occorrerebbero 20 anni!!

Il coordinatore chiede la votazione per due mandati da sottoporre alla contrattazione del 22 ottobre:

- 1) richiesta di integrazione del fondo per gli EP per garantire un passaggio di posizione economica: tutti i partecipanti si esprimono a favore: UNANIMITA'.
- 2) Richiesta di lasciare invariato l'accordo integrativo vigente in virtù della mancanza dei tempi tecnici per seguire un percorso democratico tra tutti i lavoratori. La proposta viene messa al voto e accolta all'unanimità.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Il coordinatore pone la questione relativa alle posizioni organizzative, in particolare riguardo all'art. 91 comma 1 e 2 per l'anno 2019, proponendo la modifica di creare una sola indennità economica (attualmente sono 2).

Questa modifica permetterebbe di aumentare il numero di posizioni organizzative attivabili. La proposta viene approvata da tutti i presenti ad eccezione di Emilio Rancio che ha espresso voto contrario, sottolineando che le modifiche fatte sull'art. 91 sono andate sempre di pari passo sia per il comma 1 e 2, sia per il comma 3.

Punto 3: varie ed eventuali

Marco Billi informa l'assemblea sull'argomento videosorveglianza. Nella scorsa settimana gli è stato comunicato in modo del tutto informale che l'Ateneo prevede di installare telecamere termiche definite "intelligenti". Marco ha ricordato che questo tipo di telecamera non è stata presa in considerazione in fase di stesura dell'accordo vigente. Si stabilisce di restare in attesa del progetto esecutivo di videosorveglianza (nel quale saranno elencati strumenti, postazioni di rilevamento e relativi costi) per valutare la congruità con l'accordo vigente in materia di videosorveglianza.

La riunione è terminata alle ore 11,30.